



Comune di Tirano

PROTOCOLLO PER GARANTIRE L'AVVIO DELLE ATTIVITA' NELLE PALESTRE COMUNALI NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

ELABORATO IN COLLABORAZIONE CON



Azienda certificata ai sensi delle
Norme ISO 9001:2015, ISO
14001:2015 e ISO 45001:2018

Tecn.A. – Tecnologie & Ambiente S.r.l.
Viale Milano, 27
23100 Sondrio (SO)
Tel. 0342/213711 Fax. 0342/213864
PEC: tecna.srl@legalmail.it
WEB: www.tecnasrl.it





INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. GRUPPI DI DESTINATARI ED OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO.....	5
3. SCOPI DEL PROTOCOLLO	5
4. MODALITÀ DI INGRESSO NELLE PALESTRE E GESTIONE ENTRATE ED USCITE.....	6
5. MODALITA' DI ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO.....	6
6. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE.....	7
7. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	8
8. DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI	8
9. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA PALESTRA	9
10. RESPONSABILE ASSOCIAZIONE.....	9
REGOLE DA RISPETTARE	10



1. PREMESSA

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del **31 gennaio 2020** è stato dichiarato lo stato di emergenza, prorogato con il decreto legge del 31 luglio 2020, fino al **15 ottobre 2020** in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) consente, al comma 14 dell'art. 1 (Misure di contenimento della diffusione del COVID-19), lo svolgimento di tutte le attività economiche, produttive e sociali "nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali" ed infine permette, al comma 16, alla Regione di "introdurre misure derogatorie, ampliative o restrittive, rispetto a quelle disposte ai sensi del medesimo articolo 2";
- il DPCM 17 maggio 2020 ("Disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del DL 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"), in vigore dal 18 maggio fino al 14 giugno 2020, oltre ad approvare in allegato (n. 17) le "Linee Guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 16 MAGGIO 2020" ("Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 - Linee Guida per la riapertura delle attività economiche e produttive"), aveva consentito una prima ripresa in sicurezza delle attività sportive con riapertura impianti sportivi nel rispetto comunque di quanto previsto;

Richiamata, inoltre, la normativa attualmente vigente (fatte salve le successive modifiche), nella specie quanto segue:

- il **DPCM del 7 settembre 2020**, che proroga le disposizioni contenute nel DPCM del 11 giugno 2020 ("Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, in vigore dal 15 giugno fino al 14 luglio 2020 in sostituzione del precedente DPCM 17 maggio 2020; tale decreto - oltre ad approvare in allegato le "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'11 giugno 2020 - prevede, tra l'altro, quanto segue allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19:



e) a decorrere dal 12 giugno 2020 gli eventi e le competizioni sportive – riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali – sono consentiti a porte chiuse ovvero all’aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera;

f) l’attività sportiva di base e l’attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell’individuo attraverso l’esercizio fisico, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall’Ufficio per lo Sport, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle regioni e dalle province autonome, ai sensi dell’art. 1, comma 14 del decreto legge n. 33 del 2020;

g) a decorrere dal 25 giugno 2020 è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province Autonome che, d’intesa con il Ministero della Salute e dell’Autorità di Governo delegata in materia di sport, abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l’andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori, in conformità con le linee guida di cui alla lettera f per quanto compatibili;”

- le **linee guida per lo Sport** predisposte dall’Uff. Sport della Presidenza del Consiglio;

- i **protocolli** resi disponibili dalle diverse Federazioni e dalle Discipline sportive associate.

Tutto ciò premesso si comunica pertanto che, in vista dell’avvio dell’anno 2020/21, il Comune di Tirano ha predisposto il seguente protocollo per il contenimento del rischio di contagio Covid-19 che preveda, a titolo meramente esemplificativo, quanto segue:

- **programmazione delle attività sportive** da svolgersi negli impianti sportivi;
- **l’organizzazione di un calendario** per garantire la tempistica di pulizia secondo **regole specifiche per le pulizie anti-Covid.**

Fermo restando a quanto stabilito nel DM n° 80 del 3 agosto 2020, il Comune di Tirano, si impegna a promuovere l’attuazione delle prescrizioni contenute nel presente Protocollo nel periodo di vigenza dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19, a.s. 2020/2021.

Tenuto conto della normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19 si ritiene di richiamare le principali disposizioni generali di natura sanitaria, condivise con il Ministero della Salute ed il CTS a livello nazionale, per agevolare i Dirigenti scolastici e i responsabili delle società sportive nell’adozione delle misure organizzative di sicurezza specifiche anti-contagio da COVID-19.



In particolare, le informazioni generali riguardano:

- l'**obbligo** di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il **divieto** di fare ingresso o di poter permanere nei locali, anche successivamente all'ingresso, se sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'**obbligo** di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dei responsabili (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro nelle aree comuni, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'ingresso degli utenti già risultati positivi all'infezione da Covid 19 deve essere preceduto da certificazione medica da cui risulti la "**avvenuta negativizzazione**" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

2. GRUPPI DI DESTINATARI ED OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO

Le palestre comunali o in uso al Comune vengono utilizzate dalle associazioni sportive tramite autorizzazioni che in orario extrascolastico vi svolgono le proprie attività, secondo quanto prescritto dal regolamento comunale vigente.

Visto che le palestre sono utilizzate sia da Istituti scolastici che dalle Società / Associazioni sportive, l'uso promiscuo necessita della definizione di precise procedure per la sua gestione.

Il seguente protocollo è destinato a:

- Istituti scolastici interessati
- Associazioni/Società Sportive

E riguardo l'uso dei seguenti impianti sportivi:

- palestra "TROMBINI"
- palestra "I.I.S. PINCHETTI"
- palestra "EX I.P.S.I.A."
- palestra "CREDARO"

3. SCOPI DEL PROTOCOLLO

Il protocollo persegue i seguenti scopi:

- **ripresa delle attività di allenamento** nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igieniche generali e di distanziamento sociale emanate dalle autorità governative in relazione all'emergenza epidemiologica in atto;



- **garantire che le palestre vengano “restituite” in piena sicurezza alla scuola** dopo l'utilizzo da parte delle associazioni/società sportive

4. MODALITÀ DI INGRESSO NELLE PALESTRE E GESTIONE ENTRATE ED USCITE

Presso le palestre, ove possibile, sono state posizionate con opportuna segnaletica le regole da rispettare per evitare assembramenti, segnalando i percorsi di entrata e di uscita.

È vietato l'accesso alla palestra al personale esterno e agli accompagnatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel regolamento. Ovvero:

- accesso alla palestra con **scarpe di cambio da utilizzare esclusivamente per l'attività** e una **borsa personale** per riporre l'abbigliamento e i propri effetti personali;
- **limitazione degli accessi** ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa;
- **rispetto dei percorsi interni**, dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- rispetto del **distanziamento** necessario negli spazi comuni;
- garantire una **pulizia approfondita** e un'**aerazione frequente e adeguata** degli spazi come descritto nel successivo paragrafo 6;
- preferibilmente accede alla zona esterna della struttura per la fase di accompagnamento un solo genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina;
- si potrà, a discrezione dei responsabili presenti, rilevare la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura $>37,5$ °C.
- ogni responsabile presente nella struttura deve prestare attenzione agli accessi negli spazi comuni, negli spogliatoi (o sugli spalti utilizzati per cambiarsi laddove presenti) e sull'utilizzo delle docce in modo da assicurare le **distanze di almeno 1 metro** (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate regolamentando l'accesso agli stessi). **Per l'attività fisica** l'indicazione generale prevede il rispetto della **distanza di 2 m**.

5. MODALITÀ DI ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO

Al fine di ridurre le occasioni di contatto con gli utenti delle palestre, il Comune di Tirano, raccordandosi con il Dirigente scolastico, si impegna a comunicare ai manutentori o personale esterno che dovesse accedere alle strutture, in via preventiva e comunque prima dell'ingresso, le procedure, i percorsi e le tempistiche di accesso adottate.

Espletate le procedure di ingresso il personale esterno sarà tenuto ad adottare i seguenti comportamenti:



- dovranno attenersi alla rigorosa distanza di 1 metro;
- i soggetti esterni che accedono (imprese di manutenzione, imprese di pulizie, ecc.) dovranno sottostare a tutte le regole previste dal presente protocollo e a quelle dettate dal Dirigente scolastico.

6. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera ad ogni cambio gruppo e **l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti utilizzati.**

In particolare le associazioni sportive, mediante personale nominato (un responsabile) e con l'utilizzo di prodotti a norma igienizzanti **-disinfettanti a base alcolica o prodotti a base di cloro-** deve provvedere alla pulizia e al riordino degli spazi, dei servizi e delle attrezzature concesse in uso, rendendo disponibile l'impianto per l'attività in programma per l'associazione del turno successivo.

Ogni associazione sportiva ha a disposizione, come previsto da calendario, **15 minuti a fine allenamento per effettuare l'attività di pulizia e igienizzazione e areazione dei locali.**

Al termine della giornata di utilizzo della palestra le associazioni sportive provvederanno ad effettuare la **pulizia finale ed igienizzazione della palestra e dei servizi. In particolare dovrà essere eseguita la pulizia ed igienizzazione del pavimento.**

Di tale pulizia ed igienizzazione **dovrà essere redatto e sottoscritto apposito registro** per ciascuna palestra, da lasciare in visione alla scuola.

L'associazione dovrà inoltre garantire adeguata **aerazione di tutti i locali**, mantenendo costantemente (o il più possibile) **aperti gli infissi esterni**, sia della palestra che dei servizi igienici.

In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus dovrà essere effettuata sanificazione straordinaria dei locali secondo quanto indicato nella circolare n.5443 del ministero della salute del 22.2.2020.

In caso di segnalazioni relative alla mancata effettuazione di pulizie e al riordino dei locali, l'Amministrazione comunale provvederà all'immediata richiesta degli interventi di ripristino.

La mancata esecuzione degli interventi di ripristino nei termini previsti potrà comportare la revoca dell'utilizzo della palestra ai sensi dell'art. 11 del regolamento comunale per l'utilizzo delle palestre cittadine approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 5.8.1996.



7. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri nelle palestre, adottare le precauzioni igieniche e utilizzare la mascherina (al di fuori degli atleti durante l'attività fisica).

Precauzioni Igieniche Personali:

- Lavarsi frequentemente le mani con i detergenti messi a disposizione;
- Mantenere la distanza interpersonale;
- Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie/borracce personali;
- Gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati;
- Non consumare cibo all'interno dell'impianto;
- Evitare, nell'utilizzo di servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l'apertura e la chiusura dello stesso;
- Favorire l'uso di dispenser automatici con adeguate soluzioni detergenti disinfettanti;
- Igienizzare e pulire frequentemente il pallone e l'attrezzatura utilizzata.

8. DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di un'area adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

All'interno della palestra sono utilizzabili i seguenti "spazi comuni":

- campo di gioco;
- servizi igienici e spogliatoi (garantendo la successiva pulizia);
- magazzino (accesso riservato solo ai tecnici/responsabili, dove presente).

In considerazione del potenziale rischio di contagio che inevitabilmente caratterizza ogni impianto sportivo, è necessario effettuare le pulizie secondo quanto prescritto al paragrafo n.6.

Si ritiene utile, a **mero carattere informativo**, riportare la definizione delle diverse attività anche secondo la normativa vigente:

- **PULIZIA:** rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni;
- **IGIENIZZAZIONE:** consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o



- candeggina) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici;
- **DISINFEZIONE:** procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni;
 - **SANIFICAZIONE:** è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali.

9. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA PALESTRA

Nel caso in cui una persona presente nella palestra sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

Si riporta di seguito la disposizione:

"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2", il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione all'attività sportiva secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della società di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito di svolgimento dell'attività sportiva.

10. RESPONSABILE ASSOCIAZIONE

Per le attività svolte in orario extra scolastico, il Presidente dell'associazione sportiva che farà ingresso nelle palestre è individuato quale responsabile per la verifica dell'applicazione delle regole del presente protocollo.



PROTOCOLLO SICUREZZA E PREVENZIONE COVID 19

Il Comune di Tirano si pone come priorità assoluta lo svolgimento in sicurezza dell'attività fisica e sportiva nelle palestre comunali. Per lo svolgimento di tutte le attività devono essere applicati i regolamenti ed i protocolli definiti e aggiornati a fronte dell'andamento della situazione sanitaria.

Riportiamo la sintesi del protocollo che dovrà essere accettato – e soprattutto rispettato – dalle Associazioni che, a loro volta, vigileranno sul rispetto dello stesso da parte di ogni singolo atleta.

REGOLE DA RISPETTARE

1. **Tutti gli utenti che accedono alla palestra, atleti e tecnici, devono indossare mascherina di protezione** e disinfettare le mani con gel igienizzante. È consentito ai soli atleti togliere la mascherina all'interno dell'area di allenamento; è compito dei tecnici ricordare agli atleti di igienizzarsi le mani frequentemente;
2. **La presenza di pubblico non è permessa** (ad eccezione della palestra Pinchetti dotata di tribune, qualora la normativa vigente lo consenta, nel rispetto dei limiti di capienza consentiti). L'entrata dei genitori in palestra/centro sportivo può avvenire solo per casi eccezionali e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle necessità.
3. **Chi entra in palestra NON deve presentare sintomi da Covid-19**, e nello specifico:
 - assenza di stato di quarantena;
 - assenza di episodi febbrili nelle 48 ore precedenti l'allenamento;
 - assenza di soggiorno in Paesi/località a rischio nei 14 giorni precedenti;
 - assenza di esposizione a casi di Covid-19 accertati / sospetti nei 14 giorni precedenti;
 - assenza di contatti con familiari di casi sospetti nei 14 giorni precedenti;
4. Presentarsi alla palestra in orario e indossando la mascherina di protezione; una volta sul posto è necessario attendere l'inizio dell'allenamento/lezioni **senza fare aggregazione**;
5. La temperatura corporea all'ingresso della palestra **non deve essere superiore ai 37,5°**, in caso contrario non sarà possibile accedere;
6. **Indossare** un paio di scarpe da utilizzare esclusivamente nei locali palestra;
7. È possibile **accedere agli spogliatoi** seguendo le indicazioni del proprio allenatore/responsabile presente; saranno regolamentati gli accessi in modo da non causare assembramenti;
8. Per l'uscita e l'entrata seguire le indicazioni predisposte;
9. Regole generali d'uso della palestra durante l'allenamento:
 - Mantenere la **distanza di sicurezza** di almeno un 1 metro durante gli spostamenti e negli spogliatoi e di almeno 2 metri durante l'attività sportiva;
 - Si sconsiglia l'uso dei bagni, che sono comunque disponibili;
 - La mascherina e gli eventuali altri dispositivi di protezione individuale devono essere riposti rigorosamente nello zaino o nella borsa personale;
 - Nessun attrezzo, borraccia, pettorina o oggetto può essere prestato o passato tra atleti;
 - I tecnici/responsabili delle attività sono preparati a garantire un allenamento in sicurezza alla luce delle norme cautelative vigenti.
10. Ogni società sportiva, come predisposto da calendario, ha a disposizione **15 minuti** a fine allenamento per effettuare l'attività di pulizia.

Si chiede a tutti la massima collaborazione per svolgere gli allenamenti / lezioni nel miglior modo possibile! Le regole sono state redatte per garantire la sicurezza di tutti.

Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ufficio per lo sport

Lo Sport riparte in sicurezza

All'interno del sito è garantita la possibilità di effettuare le seguenti pratiche igieniche:



LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI, ANCHE ATTRAVERSO APPPOSITI DISPENSER DI GEL DISINFETTANTI



MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA DI 1 MT IN CASO DI ASSENZA DI ATTIVITÀ FISICA



BERE SEMPRE DA BICCHIERI MONOUSO O BOTTIGLIE PERSONALIZZATE



NON TOCCARSI MAI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI



STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE; SE NON SI HA A DISPOSIZIONE UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE NELLA PIEGA INTERNA DEL GOMITO



EVITARE DI LASCIARE IN LUOGHI CONDIVISI CON ALTRI GLI INDUMENTI INDOSSATI PER L'ATTIVITÀ FISICA, MA RIPORLI IN ZAINI O BORSE PERSONALI E, UNA VOLTA RIENTRATO A CASA, LAVARLI SEPARATAMENTE DAGLI ALTRI INDUMENTI



MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA ADEGUATA ALL'INTENSITÀ DELL'ESERCIZIO, COMUNQUE NON INFERIORE A 2 MT



GETTARE SUBITO IN APPPOSITI CONTENITORI I FAZZOLETTINI DI CARTA O ALTRI MATERIALI USATI (BEN SIGILLATI)

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche igieniche:

METTERE A DISPOSIZIONE UN "SISTEMA DI RACCOLTA DEDICATO AI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI" (ES. FAZZOLETTI MONOUSO, MASCHERINE/RESPIRATORI)



È VIETATO LO SCAMBIO TRA OPERATORI SPORTIVI E PERSONALE COMUNQUE PRESENTE NEL SITO SPORTIVO DI DISPOSITIVI (SMARTPHONE, TABLET, ECC.) E DI ATTREZZI SPORTIVI

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo di:



DISINFETTARE I PROPRI EFFETTI PERSONALI E DI NON CONDIVIDERLI (BORRACCHE, FAZZOLETTI, ATTREZZI, ECC.)



ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE ALLA ATTIVITÀ CHE ANDRÀ A SVOLGERSI O IN MODO TALE DA UTILIZZARE SPAZI COMUNI PER CAMBIARSI E MUNITI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI



NON TOCCARE OGGETTI E SEGNALETICA FISSA

Segui le istruzioni di dettaglio per la tua disciplina emanate dalle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana



sport.governo.it

